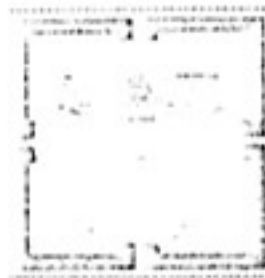


# The Pietro Porcinai Award to the Park in Villa Celle in Pistoia



Aerial view of the Cella Farm, Santomato Pistoia.  
*Veduta aerea della Fattoria di Celle, Santomato Pistoia.*

*We describe in this article the Garden in Villa Celle, in Santomato di Pistoia, which received the Pietro Porcinai Award. The Villa Celle is a beautiful historical building dating back to the late 17th century. Located on the hills around Pistoia, it is surrounded by a 62 acre park, where many works of contemporary art have been made by artists from all over the world, commissioned by Giuliano Gori, the owner of the Villa, since the 1970s. By inviting all those artists, this benefactor of the 20th century offers for them to take part in his cultural project, which he explains as follows: "I invite the artists to submit a project. I make no conditions, except one, that the works are in perfect harmony with the site that they chose and with the surrounding landscape."*

## Il Premio Pietro Porcinai al Parco di Villa Celle a Pistoia

*Presentiamo il Giardino di Villa Celle a Santomato di Pistoia, a cui è stato assegnato il Premio Pietro Porcinai. La Villa Celle è un pregevole edificio storico della fine del XVII secolo. Posto sulle colline pistoiesi, è circondato da un parco di circa 25 ettari, dove sono state realizzate, su commissione di Giuliano Gori proprietario della Villa a partire da-*

*gli anni '70, numerose opere d'arte contemporanea da artisti provenienti da ogni parte del mondo. A questi artisti questo singolare mecenate del XX secolo offre l'invito a partecipare al suo progetto culturale, che egli stesso spiega dicendo: "Io invito gli artisti a presentare un progetto, non pongo condizioni, tranne una, che le opere siano in perfetta sintonia con il sito da loro scelto e con il paesaggio circostante."*

### Accenni storici

**B**enché documenti e strutture indichino una presenza già intorno al 1000, la Villa di Celle nella sua attuale forma, così come la cappella che la fiancheggia risalgono alla fine del '600, per volere del Cardinale Carlo Agostino Fabbroni di Pistoia, insigne mecenate ed importante figura nella gerarchia ecclesiastica.

Nel XIX secolo sarà la famiglia Caselli a commissionare all'architetto Giovanni Gambini l'ampliamento del parco che si estende dietro la villa su una superficie di venti ettari circa, e che rappresenta un eccezionale esempio dell'ideale romantico della natura. I manufatti architettonici ottocen-

teschi del parco come la voliera realizzata dal poeta-architetto Bartolomeo Sestini, la palazzina del Tè, il monumento egizio, le scogliere con le cascate, i due laghi ecc. formano un complesso unico e ideale per le installazioni d'arte contemporanea realizzate in questi ultimi anni.

### La collezione d'arte contemporanea

Iniziata nell'ultimo dopoguerra da Giuliano Gori si è formata attraverso la frequentazione e l'approfondita conoscenza degli artisti che esprimevano all'epoca tendenze di rinnovamento del linguaggio artistico.

### PREMIO PIETRO PORCINAI 1995/96

#### Motivazione della Giuria

«La Giuria ha unanimemente deciso di conferire il Premio Pietro Porcinai 1996 al Parco di Villa Celle sottolineando il valore di questo intervento rigoroso e creativo, espressione significativa di continuità fra arte e paesaggio. Realizzazione capace di suscitare grandi emozioni per il connubio paesaggio - opere d'arte per i legami simbolici delle forme naturali con quelle artificiali. Parco, nel quale alcuni tra i più noti artisti della nostra epoca hanno cercato - anche con esiti felicissimi - di stabilire un rapporto tra il proprio linguaggio e il contesto paesaggistico. E questo dentro la cornice di un tradizionale parco ottocentesco, scelto come luogo della continuità del dialogo - non solo tra l'artista e il paesaggio, ma come teatro dove questo dialogo si celebra e procede - e non soltanto come uno spazio espositivo ideale per opere d'arte.»





**Outdoor installations  
Installazioni all'aperto**

- |                        |                           |
|------------------------|---------------------------|
| 1 Alberto Burri        | 16 Michel Gerard          |
| 2 Stephen Cox          | 17 Richard Serra          |
| 3 Roberto Barni        | 18 Marta Pan              |
| 4 Ulrich Ruckriem      | 19 Joseph Kosuth          |
| 5 Robert Morris        | 20 Olavi Laru             |
| 6 Alice Aycock         | 21 Anne e Patrick Poirier |
| 7 Dennis Oppenheim     | 22 George Trakas          |
| 8 Beverly Pepper       | 23 Sol Lewitt             |
| 9 Mauro Staccioli      | 24 Susana Solano          |
| 10 Max Neuhaus         | 25 Richard Long           |
| 11 Inoue Bukichi       | 26 Fabrizio Corneli       |
| 12 Alan Sonfist        | 27 Magdalena Abakanowicz  |
| 13 Ian Hamilton Finlay | 28 Fausto Melotti         |
| 14 Giuseppe Spagnolo   | 29 Enrico Castellani      |
| 15 Dani Karavan        | 30 Menashe Kadishman      |

**Legenda**

- A Villa  
B Cappella  
C Fattoria  
D Casa Pecco  
E Voliera  
F Pavoniera  
G Bowling  
H Casina del Tè  
I Lago piccolo  
J Lago grande  
K Cascata d'acqua  
L Burraia  
M Ghiacciaia  
N Futuri Ateliers  
O Piramide  
P Busto del Cardinale



Già alla fine degli anni '50 si presentò al collezionista la necessità di munirsi di un adeguato contenitore, capace di accogliere la già nutrita raccolta, ebbe così luogo la costruzione di una apposita palazzina nel centro storico di Prato, meta consueta degli esponenti del mondo delle arti visive, fino alla fine degli anni '60.

**I nuovi spazi d'arte**

Nel 1970 la collezione, in continua espansione, viene trasferita nel complesso della Fattoria di Celle, nuova residenza della famiglia Gori.

Finalmente può concretizzarsi il disegno, già da tempo tracciato, di sperimentare il comportamento dell'artista contemporaneo nei confronti di una committenza che ponga come condizione l'utilizzo dello spazio, non più come semplice contenitore bensì esso stesso come parte integrante dell'opera realizzata.

Del resto gli antichi manufatti del parco, anche se nati per scopi religiosi o più semplicemente per essere adibiti allo svago, erano pur sempre stati realizzati come vere e proprie installazioni d'arte. La grande voliera, formata con specchiature trasparenti e abitata da essenze naturali, si pone alla vista come esempio della migliore e più riuscita arte ambientale, e come tale eletta a simbolo della nuova arte che in seguito verrà rea-

lizzata a Celle. Giunti alla fine degli anni '70, terminati i necessari lavori di consolidamento e di restauro agli storici edifici e rese le necessarie cure alle varie specie arboree del parco, può finalmente essere iniziato lo studio di un piano di fattibilità artistica che avrebbe fatto percorrere inesplorate e appassionanti strade al collezionista.

**L'arte ambientale**

Nel decennio 1960/70 Kassel e Venezia presentano opere realizzate da alcuni artisti nel luogo stesso delle esposizioni, usando però materiali per lo più precari da resistere il tempo sufficiente della durata della manifestazione. A Celle si trattava di proporre installazioni permanenti, realizzabili sia all'aperto nel parco sia all'interno dei vari edifici.

Occorreva innanzitutto verificare l'accoglienza che avrebbero fatto gli artisti a una proposta simile e prima ancora di scambiare le nostre idee con persone qualificate di livello internazionale. Trovato in Amnon Barzel un curatore disponibile a seguire a tempo pieno gli artisti fu deciso di convocare una commissione consultiva nelle persone di Renato Barilli, Francesco Gurrieri, Knud Jensen e Manfred Schneckeburger, ricevuto infine il loro entusiastico consenso all'iniziativa fu subito proceduto a in-

vitare gli artisti a realizzare i loro progetti.

Il 12 giugno 1982 furono ufficialmente inaugurate le prime nove opere ambientali nel parco e sei nel piano attico della villa.

Attualmente alla Fattoria di Celle si possono contare cinquantacinque installazioni di cui trenta all'aperto e le altre negli storici edifici. Ma ciò che più conta è stato dato vita a un grande laboratorio creativo che senza sosta continua nella produzione e nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressi nelle diverse discipline artistiche contemporanee.

**La fruibilità**

Ogni anno dall'inizio di aprile a tutto settembre (in agosto solo parzialmente) la collezione è visitata da un numero considerevole di persone.

La visita è normalmente guidata da una persona esperta, dura circa tre ore ed è consentita soltanto a studiosi o comunque a persone che manifestino una buona conoscenza dell'arte contemporanea. È gratuita e si può effettuare soltanto nei giorni feriali.

**Giuliano Gori**

*Per ulteriori informazioni:  
Fattoria di Celle  
51030 Santomato di Pistoia  
Tel. e Telefax 055/8876324*

Fausto Melotti: "Theme II and Variations" 1981 (INOX).  
Fausto Melotti: "Tema II e Variazioni" 1981 (INOX).

Michel Gerard: "Cellsmic", 1990-92 (bronze, glass, aluminium)  
Michel Gerard: "Cellsmic", 1990-92 (bronzo, vetro, alluminio).

